

PROPAGANDA ITALIA JEAN VIGO ITALIA E RAI CINEMA PRESENTANO

TONI SERVILLO • VALERIA GOLINO • CARLO BUCCIROSSO



UN FILM DI IGORT

È IL
NUMERO
PERFETTO

DAL 29 AGOSTO AL CINEMA

SEGUICI SU 01.DISTRIBUTION



PROPAGANDA ITALIA JEAN VIGO e RAI CINEMA

presentano

TONI SERVILLO VALERIA GOLINO CARLO BUCCIROSSO

in



un film di

IGORT

una coproduzione ITALIA BELGIO FRANCIA

prodotto da MARINA MARZOTTO, MATTIA ODDONE e ELDA FERRI

una produzione PROPAGANDA ITALIA e JEAN VIGO ITALIA

con RAI CINEMA

Distribuzione



USCITA: 29 AGOSTO

PUNTOeVIRGOLA

Olivia Alighiero e Flavia Schiavi

tel + 39.06.45763506

info@studiopuntoevirgola.com

www.puntoevirgolamediafarm.com

01 Distribution – Comunicazione

P.za Adriana,12 – 00193 Roma

Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it

Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it

Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it

Stefania Lategana: stefania.lategana@raicinema.it

Materiali disponibili sull'homepage del sito www.o1distribution.it |
Media partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

CAST TECNICO

Regia
Soggetto e sceneggiatura
Tratto dalla omonima graphic novel
Una produzione

IGORT (IGOR TUVERI)
IGORT
5 È IL NUMERO PERFETTO - Coconino Press
PROPAGANDA ITALIA
e JEAN VIGO
con RAI CINEMA

Produttori

MARINA MARZOTTO (a.g.i.c.i.)
MATTIA ODDONE (a.p.a.)
e ELDA FERRI

In associazione, ai sensi della normativa
sul tax credit, con

BANCA PATRIMONI SELLA & C

Una co-produzione Italia-Belgio-Francia
con

POTEMKINO (BELGIO)
MACT PRODUCTIONS (FRANCIA)
CITÉ FILMS (FRANCIA)
NOUR FILMS (FRANCIA)

Co-produttori

PETER DE MAEGD (BE)
TOM HAMEEUW (BE)
JAN HAMEEUW (BE)
ANTOINE DE CLERMONT-TONNERRE (FRA)
RAPHAEL BERDUGO (FRA)
PATRICK SIBOURD (FRA)

In collaborazione con
Produttore esecutivo
Produttore Delegato
Organizzatore
Aiuto Regista
Casting
Fotografia
Scenografia
Costumi
Presa Diretta
Montaggio

PLAYTIME
GABRIELE ORICCHIO
MAURO CALEVI (a.g.i.c.i.)
GABRIELE "PACIO" PACITTO (a.p.a.i.)
DARIO CIONI
COSTANZA BOCCARDI (u.i.c.d.)
NICOLAJ BRÜEL (d.f.f.)
NELLO GIORGETTI
NICOLETTA TARANTA
DANIELE MARANIELLO
ESMERALDA CALABRIA e WALTER FASANO
in collaborazione con JAN HAMMEUW

Aiuto Montatore
Musica originale
Coordinatore Post Produzione
Supervisore FX
Supervisore Animazione
Fonico di Mix

MANUEL GRIECO
D-ROSS & STARTUFFO
CARLA MORI
GIUSEPPE SQUILLACI (a.g.i.c.i.)
IVAN CAPPIELLO – MAD Entertainment
MARCOS MOLINA

Direzione Artistica
Distribuzione Italia
Vendite Internazionali
Ufficio Stampa film

IGORT
01 DISTRIBUTION
PLAYTIME
PUNTOeVIRGOLA
info@studiopuntoevirgola.com
www.puntoevirgolamediafarm.com

Digital PR

Xister
www.xister.com

Durata

100'

CAST ARTISTICO

Peppino Lo Cicero

Rita

Totò o' Macellaio

E in ordine di apparizione...

TONI SERVILLO

VALERIA GOLINO

CARLO BUCCIROSSO

Madonna

Il Gobbo

Nino

Mr Ics

Cassiera Cinema

Nino bambino

Portiere Don Guarino

Don Guarino

Il Dottore

Cugino Lino

Ilario Lava

Ciro

Don Lava

Barbiere Michele

Bimba di Papassinas

Passeggero Autobus

IAIA FORTE

GIOVANNI LUDENO

LORENZO LANCELLOTTI

VINCENZO NEMOLATO

MANUELA LAMANNA

EMANUELE NOCERINO

ANGELO CURTI

MIMMO BORRELLI

NELLO MASCIA

ROCCO GIORDANO

EDOARDO SORGENTE

EMANUELE VALENTI

GIGIO MORRA

MARCELLO ROMOLO

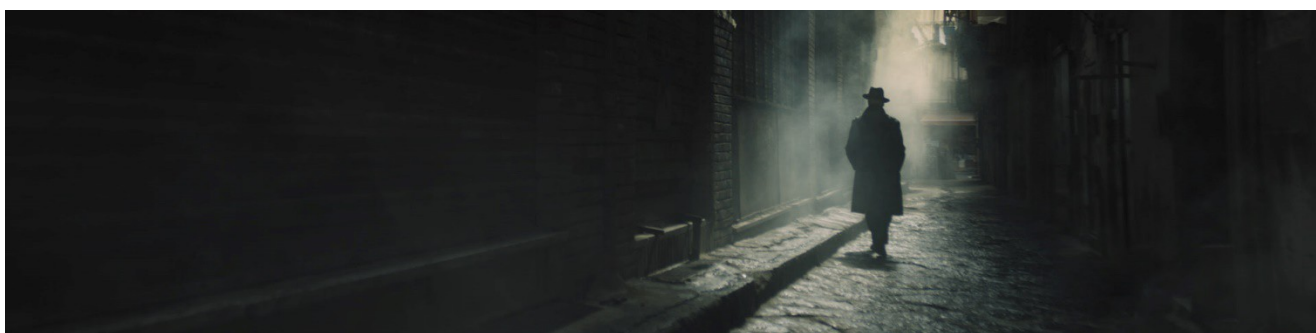
ANNA TUVERI

IGORT

5 è il numero perfetto, di Igot, grande artista e narratore del fumetto italiano, alla regia cinematografica per la prima volta con l'adattamento della sua omonima graphic novel, arriva in sala il 29 agosto distribuito da 01 distribution.

In una piovosa e notturna Napoli anni Settanta, seguiamo le vicende di Peppino Lo Cicero, interpretato da un irriconoscibile Toni Servillo. Peppino è un guappo e sicario in pensione costretto dagli eventi a tornare in azione. Nel film, al fianco di Toni Servillo, Valeria Golino (Rita) e Carlo Buccirosso (Totò o' Macellaio).

Il film è prodotto da Propaganda Italia e da Jean Vigo Italia con Rai Cinema, ed è una coproduzione con Belgio (Potemkino Film) e Francia (Mact Productions e Cité Film), prodotto da Marina Marzotto, Elda Ferri e Mattia Oddone.



SINOSSI BREVE

Peppino Lo Cicero, guappo e sicario in pensione, torna in pista dopo l'omicidio di suo figlio. Questo avvenimento tragico innesca una serie di azioni e reazioni violente, scintilla per cominciare una nuova vita.

Un piccolo affresco napoletano nell'Italia anni Settanta. **5 è il numero perfetto** è una storia di amicizia, vendetta e tradimento, e in fondo, di una seconda opportunità e di una rinascita.

SINOSSI LUNGA

Peppino Lo Cicero è un sicario ormai in pensione, orgoglioso della carriera del figlio Nino, che lavora anche lui per la famiglia criminale. Quando questo, mandato in missione nel cuore di Napoli, viene freddato in un agguato, Peppino sente che la famiglia ha tradito, che qualcosa si è rotto nell'antico patto di lealtà che regolava la vecchia malavita. Chiama Totò, detto o' Macellaio, l'amico di un tempo, sicario come lui, per scovare il mandante e regolare i conti. Si danno appuntamento al vecchio nascondiglio delle armi per capire il da farsi. Sarà lì che Peppino ritroverà Rita, detta 'a Maestrina, la donna che lo ama da sempre e che subito si offre di dargli una mano. La pace della vita di pensionato sembra un ricordo lontano. Per prima cosa i due vecchi sicari andranno, come la regola prescrive, dal loro boss. Don Guarino. Da qui comincerà il regolamento dei conti. Peppino ucciderà il suo stesso boss scatenando la furia della sua 'famiglia'. Tra inseguimenti, sparatorie e rapimenti, Peppino dovrà ritrovare la freddezza di un tempo e dimostrare di essere più abile dei suoi inseguitori per salvare la vita propria e quella delle persone che ama. Catapultato di nuovo in

una spirale infinita di violenza Peppino sarà costretto a riconsiderare il senso di una vita devota al crimine e ai valori che la regolano.

DICHIARAZIONE REGISTA

Si è cercato di fare un film da questo mio libro sin dal lontano 2004. Frattanto diversi registi si sono cimentati con l'idea di una trasposizione e io, che amo il cinema, ho cambiato con gli anni la mia posizione. In principio infatti non volevo assolutamente occuparmi della regia, ma della sola scrittura.

Poi con gli anni, l'idea di dirigerlo, suggeritami, dopo il nostro primo incontro, da Toni Servillo, è diventata una ipotesi praticabile.

Non avevo mai diretto un film, ma la mia esperienza di autore di fumetti aveva forse affinato uno sguardo preciso.

Il cinema è la nuova frontiera per me, una sfida che completa le mie altre attività di narratore e musicista, che unisce nella visione l'ipotesi di una drammaturgia di attori, di movimenti, di luci e di suoni.

Sono arrivate suggestioni e atmosfere. Arricchite da uno scambio proficuo con Toni Servillo che ha amato la sceneggiatura. In particolare questo sodalizio artistico e amicale è cresciuto attraverso una comune visione non naturalistica, ma lievemente "visionaria" di Napoli, distante dalla Napoli oleografica e codificata... Cercavo una Napoli diversa dall'immagine classica, volevo una città notturna, piovosa, metafisica. Deserta.

Idee e visioni condivise poi con il grande direttore della fotografia Nicolaj Brüel.

Per me *5 è il numero perfetto* non è solo una storia noir. È la storia di amicizia, vendetta e tradimento, di una sete di potere che porta a calpestare sentimenti antichi, ma è anche la storia di un'attesa, quella di Rita, e di una caparbia visione del mondo.

5 è il numero perfetto è la storia di una rinascita al di fuori di quella città magica e brutale, poetica e violenta, nella quale genio e miseria convivono in quell'equilibrio così ben evocato dai più grandi narratori partenopei.



IGORT

Igort lavora dalla fine degli anni Settanta come autore di fumetti, illustratore, saggista e musicista. Alcune tra le sue prime storie appaiono sulla rivista "Il pinguino", da lui fondata, alla quale parteciperanno anche Giorgio Carpinteri, Lorenzo Mattotti, Daniele Brolli, Roberto Baldazzini.

Dagli anni Ottanta i suoi fumetti appaiono sulle pagine di molte riviste nazionali e internazionali tra cui "Linus", "Alter", "Frigidaire", "Metal Hurlant", "L'echo des Savanes", "Vanity", "The Face".

Scriva i suoi articoli, saggi, riflessioni, per Il Manifesto, Reporter, Il Corriere della Sera, Repubblica.

Nel 1983, insieme a Brolli, Carpinteri, Jori, Kramsky e Mattotti, è fondatore di Valvoline, un gruppo di autori che, ispirandosi alle pratiche delle avanguardie storiche, scombuscola le regole del fumetto d'avventura tradizionale.

I suoi lavori sono pubblicati in 26 paesi, inclusi Stati Uniti, Francia. Dagli anni Novanta pubblica regolarmente in Giappone creando la serie "Amore", ambientata in Sicilia, e "Yuri", entrambe editate dalla casa editrice Kodansha. Si trasferisce a Tokyo. Partecipa a edizioni speciali delle prestigiose Magazine House Tokyo, Hon Hon Do e altre. In collaborazione con il musicista premio Oscar Ryuichi Sakamoto pubblica una storia scritta a 4 mani, che esce in Giappone e Italia.

Esposizioni a New York, Tokyo, Parigi, Ginevra, Milano.

Frattanto i suoi disegni diventano tessuti, abiti, tappeti, serigrafie, sculture, giocattoli ecc.

Nel campo del design collabora tra gli altri con Studio Alchimia, Swatch, Alessi, Memphis.

Le sue opere sono regolarmente pubblicate in Francia e in numerosi altri paesi.

Nel 1994 espone i suoi lavori plastici e musicali alla Biennale di Venezia.



Nel campo musicale incide, dal 1978 sino ai giorni nostri. Canta, suona, compone, pubblica i suoi album in tutta Europa con diverse formazioni.

Altra grande passione, la radio. Dagli anni Settanta lavora come autore e conduttore radiofonico (Radio città del Capo-Popolare network e Radio 2 RAI).

Nel 2000 fonda e dirige la casa editrice Coconino Press, con sede a Bologna, con cui pubblica nel 2002 il romanzo a fumetti: "5 è il numero perfetto", che è pubblicato in 15 paesi.

Frattanto lavora alla serie Baobab, scrive opere di narrativa e sceneggiature per il cinema. Viaggia, raccoglie testimonianze che diventano i suoi documentari disegnati: sono *I quaderni Ucraini*, *I quaderni russi*, *I quaderni giapponesi*, pubblicati in numerose lingue.

Recentemente gli è stato assegnato il prestigioso Premio Napoli, con l'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica, per la diffusione della cultura italiana nel mondo.

Vive tra Parigi e la sua Sardegna.

TONI SERVILLO

Nato ad Afragola (Na) nel 1959, nel 1977 fonda il Teatro Studio di Caserta e nel 1987 è tra i fondatori di Teatri Uniti con cui crea spettacoli di matrice napoletana di successo internazionale, fra cui *Rasoi* (1991) di Enzo Moscato e *Zingari* (1993) di Raffaele Viviani, oltre ai due pluripremiati allestimenti di Eduardo De Filippo, *Sabato, domenica e lunedì* (2002) e *Le voci di dentro* (2013), coprodotto con il Piccolo Teatro di Milano. Di entrambi Paolo Sorrentino dirige la versione televisiva per la Rai.



Con *Il Misanthropo* (1995) e *Tartufo* (2000) di Molière, e *Le false confidenze* (1998/2005) di Marivaux, tradotti da Cesare Garboli, realizza un trittico sul teatro francese del Sei/Settecento.

Nel 2007, per il tricentenario goldoniano, il Piccolo e Teatri Uniti coproducono *Trilogia della villeggiatura*, per tre stagioni in tournée internazionale, da cui è tratto il film documentario *394 Trilogia nel mondo*.

Dopo *Toni Servillo legge Napoli* (2011), dal 2014 porta in scena in Italia e in Europa, con il fratello Peppe e il Solis String Quartet, *La parola canta*.

Nel 2015 viene pubblicata la collana di 8 dvd *Toni Servillo a teatro*.

Dal 2016 è in scena in Italia e in Europa con *Elvira*, dalle lezioni di Louis Jouvet sul *Don Giovanni* di Molière, terza coproduzione con il Piccolo, che ha ispirato il film documentario *Il teatro al lavoro*.

Ha curato la regia di opere di Mozart, Beethoven, Rossini, Mussorgskij, Cimarosa, Richard Strauss, Martin y Soler. Ha portato in scena *Sconcerto, teatro di musica*, testi Franco Marcoaldi, musiche Giorgio Battistelli ed *Eternapoli*, testi Giuseppe Montesano, musiche Fabio Vacchi.

Ha interpretato film di Mario Martone, Antonio Capuano, Paolo Sorrentino, Elisabetta Sgarbi, Fabrizio Bentivoglio, Andrea Molaioli, Matteo Garrone, Stefano Incerti, Nicole Garcia, Claudio Cupellini, Daniele Cipri, Marco Bellocchio, Roberto Andò, Francesco Amato, Donato Carrisi, per i quali ha ricevuto più volte David di Donatello, Nastro d'Argento, Globo d'Oro, Marc'Aurelio d'Argento, Best European Actor. È stato protagonista di *Gomorra* e *Il divo*, entrambi premiati a Cannes 2008, e de *La grande bellezza*, Golden Globe e Oscar 2014 al Miglior Film Straniero.

VALERIA GOLINO

Figlia di padre [italiano](#) e madre [greca](#), Valeria Golino è cresciuta tra [Atene](#) e [Napoli](#). Ha iniziato a lavorare ad [Atene](#) come [modella](#) e successivamente è stata scoperta dalla [regista Lina Wertmüller](#). Ha ottenuto il suo primo ruolo da [protagonista](#) nel [1985](#) con il film [Piccoli fuochi](#) e l'anno successivo ha vinto il premio Coppa Volpi al Festival di Venezia con il film [Storia d'amore](#) di Francesco Maselli.

Negli [Stati Uniti](#) ha lavorato a una ventina di film, dove è maggiormente conosciuta per l'interpretazione in [Rain Man - L'uomo della pioggia](#) (1988), in [Lupo solitario](#) e per la serie di film comici [Hot Shots!](#) (1991) e [Hot Shots! 2](#) (1993).

Nel [2006](#) vince il [David di Donatello](#) come Migliore Attrice Protagonista per [La guerra di Mario](#) di [Antonio Capuano](#). Ha vinto il [Nastro d'Argento](#) come Miglior Attrice Protagonista per [Respiro](#) (2002) di Emanuele Crialese.

Ha più volte sperimentato il mondo della musica, prestando la sua voce a quattro brani per altrettanti film.

Nel 2013 debutta come regista con il film [Miele](#), interpretato da [Jasmine Trinca](#) e che affronta il tema dell'[eutanasia](#). Il film, in concorso al [Festival di Cannes](#) nella sezione Un Certain Regard, le vale una Menzione speciale della Giuria Ecumenica. Inoltre le permette di vincere il [Nastro d'Argento come Miglior Regista Esordiente](#) e il [Globo d'Oro alla Miglior Opera Prima](#).

Sempre nel 2013 interpreta Armida Miserere, una delle prime donne a dirigere penitenziari in Italia, nel film [Come il vento](#) di Marco Simon Puccioni, presentato Fuori Concorso al Festival Internazionale del Film di Roma.

Nel 2013 gira [Il ragazzo invisibile](#) diretto da Gabriele Salvatores. Nel 2014 riceve il David di Donatello come Miglior Attrice non Protagonista per il film [Il capitale umano](#) di Paolo Virzì. I primi mesi del 2014 la vedono impegnata sul set de [Il nome del figlio](#) di Francesca Archibugi e gli ultimi mesi dell'anno sul set di [Per amor vostro](#) di Giuseppe Gaudino e in Francia sul set di [La vie très privée de Monsieur Sim](#) diretta da Michel Leclerc. Nel 2015 grazie al suo lavoro in [Per amor vostro](#), presentato in concorso alla 72. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, si aggiudica la seconda Coppa Volpi della sua carriera, per la migliore interpretazione femminile.

Negli ultimi anni è stata la protagonista dei film [La vita possibile](#) di Ivano De Matteo, accanto a Margherita Buy e de [Il colore nascosto delle cose](#) di Silvio Soldini, che le è valso la nomination come Migliore Attrice Protagonista ai David di Donatello 2018.

Nel 2018 recita nel sequel de [Il ragazzo invisibile](#) di Gabriele Salvatores, in [Figlia mia](#) di Laura Bispuri (in concorso al Festival di Berlino), ne [I Villeggianti](#) diretta dall'amica Valeria Bruni Tedeschi e nel film francese [Casanova](#) diretto da Benoit Jacquot.



Nello stesso anno gira il suo secondo lungometraggio da regista, *Euforia*, acclamato nella sezione Un Certain Regard al 71° al Festival di Cannes.

Di recente ha partecipato di nuovo al Festival di Cannes con *Portrait of a Lady on Fire* di Céline Sciamma, che si è aggiudicato la Palma d'Oro per la Miglior Sceneggiatura.

Ha appena terminato le riprese di *Adults in the Room* di Constantin Costa-Gavras e la rivedremo presto al cinema con *Se ti abbraccio non avere paura* di Gabriele Salvatores e *5 è il numero perfetto* di Igort.

CARLO BUCCIROSSO



Attore e comico napoletano, noto anche come scrittore e sceneggiatore, comincia nel 1989 la sua carriera cinematografica con *L'ultima scena* di N. Russo.

Dopo *Amami* (1992) di B. Colella diventa uno degli attori prediletti di Vincenzo Salemme che lo dirigerà al cinema in *L'amico del cuore* (1998), *Amore a prima vista* (1999) e *A ruota libera* (2000). Il sodalizio artistico con Salemme era nato a teatro, dove lo aveva diretto in *Sogni, bisogni, incubi e risvegli* (1990), *Lo strano caso*

di Felice C. e *A chi figli e a chi figliastri* (1992) e *La gente vuole ridere* (1993). In seguito a *Il grande botto* (2000) di L. Pompucci e *Il mare non c'è paragone* (2002) di E. Tartaglia, inizia una collaborazione artistica con Carlo Vanzina, che lo dirige in *Febbre da cavallo - La mandrakata* (2002), *Le barzellette* e *In questo mondo di ladri* (2004), *Eccezzunale... veramente: capitolo secondo... me* (2006) e nella fiction *Un ciclone in famiglia 2 e 3* dal 2006 al 2008.

Dopo la fiction *Due imbroglioni e... mezzo* (2007) di F. Amurri, recita nel film *Il divo* (2008) di Paolo Sorrentino nel ruolo di Cirino Pomicino, ruolo per cui riceve la nomination al David di Donatello come Migliore Attore non Protagonista. In seguito lo vediamo in *I mostri oggi* di Enrico Oldoini e *Un'estate ai Caraibi* di Carlo Vanzina, entrambi del 2009, e *Dalla vita in poi* di G. Lazotti del 2010. Nel 2013 è nel film Premio Oscar® *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino, per il quale riceve la nomination al David di Donatello come Migliore Attore non Protagonista, e nella commedia di Fausto Brizzi *Indovina chi viene a Natale?* Nel 2014 è protagonista di importanti film come *Song 'e Napule* dei Manetti Bros., per cui riceve il Nastro d'Argento come migliore attore non protagonista, e di *...E fuori nevicava* di Salemme, tratto dalla omonima commedia teatrale del 1995. Sempre nel 2014 è in *Noi e la Giulia* per la regia di Edoardo Leo, vincendo il David di Donatello come Migliore Attore non Protagonista. Segue nel 2016 *Un paese quasi perfetto* di M. Gaudio e *Se mi lasci non vale* di V. Salemme.

Tra le sue regie teatrali ricordiamo dal 2001 *C'era una volta Hollywood*, opera da lui anche scritta e interpretata, così come *Le Idi di marzo*, *Vogliamoci tanto bene*, *I Compromessi sposi*, *Il miracolo di Don Ciccillo*, *Napoletani a Broadway* e in ultimo *La vita è una cosa meravigliosa* nel 2013. Nel 2014 ha diretto e interpretato la commedia teatrale *Una famiglia quasi perfetta*, a cui sono seguiti *Il divorzio dei compromessi sposi* (2015/2016) e *Il Pomo della discordia* (2017).

Nel 2017 recita in *Mamma o papà* di R. Milani, *La banda dei tre* black comedy di F. M. Dominedò e *Caccia al tesoro* dei fratelli Vanzina e *Ammore e malavita* dei Manetti Bros., presentato in Concorso alla 74a Mostra del Cinema di Venezia e per cui ha ottenuto il Ciak d'oro 2018 e una candidatura ai Nastri d'Argento come Migliore Attore in un film commedia e ai David di Donatello come Migliore Attore non Protagonista.

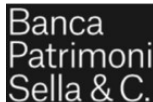
Il 2018 lo ha visto impegnato prima sul set di *5 è il numero perfetto* di Igort e poi sulla serie televisiva *Le avventure di Imma* di Francesco Amato. Contemporaneamente, ha proseguito il suo impegno teatrale con *Colpo di scena* di cui è autore, regista e protagonista.

Attualmente è impegnato sul set di *Sono solo fantasmi* con Christian De Sica e Gianmarco Tognazzi, una horror comedy prodotta da Indiana Film che sarà distribuita da Medusa a novembre.

Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Direzione Generale Cinema.



In associazione con BANCA PATRIMONI SELLA & C ai sensi delle norme sul tax credit.



Film realizzato con il sostegno di Taxshelter.be e ING grazie al sistema di tax shelter promosso dal Governo Federale del Belgio in collaborazione con Shelter Prod.

Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio avviso pubblico attrazione produzioni



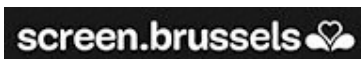
cinematografiche (POR FESR Lazio 2014-2020), progetto cofinanziato dall'Unione Europea.

con il contributo di



Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio - Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo.

Film realizzato con il sostegno di Brussels Capital Region e Screen Brussels.



Film realizzato con il sostegno della Fondazione Sardegna Film Commission.



Con il supporto del Creative Europe programme of the European Union

